

GAIA SERVIZI S.R.L. CON SOCIO UNICO

Sede legale: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE (MI)

Iscritta al Registro Imprese di MILANO

C.F. e numero iscrizione: 05932530966

Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 1860008

Capitale Sociale sottoscritto € 1.402.552,00 Interamente versato

Partita IVA: 05932530966

Società unipersonale

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Comune di Bollate con sede in Bollate ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010

Al socio unico di Gaia Servizi s.r.l.,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Essendo incaricati anche della Revisione legale dei conti Vi riferiamo anche ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010.

ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE

Vi informiamo che:

- abbiamo provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- abbiamo verificato il progetto di bilancio d'esercizio della società redatto dal Consiglio di Amministrazione, tempestivamente trasmessoci.

In conformità con le previsioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, segnaliamo quanto segue.

a) Bilancio sottoposto a revisione

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società GAIA SERVIZI S.R.L. chiuso al 31.12.2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Nella redazione del bilancio sottoposto a revisione gli amministratori hanno applicato le disposizioni previste dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché dai principi contabili e dalle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 la società ha conseguito un utile di esercizio pari a Euro 14.497. Le perdite portate a nuovo dagli esercizi precedenti, pari ad euro 3.019.629, sono state interamente coperte ai sensi dell'art. 2382-bis del codice civile secondo le seguenti modalità:

- utilizzo integrale dell'utile d'esercizio chiuso al 31.12.2013 pari ad euro 6.889;
- utilizzo integrale delle altre riserve esistenti al 31.12.2013 pari ad euro 1.180.418;
- utilizzo integrale riserva legale esistente al 31.12.2013 pari ad euro 371;
- riduzione capitale sociale a copertura delle perdite residue per euro 1.831.951.

A seguito di tale operazione il nuovo capitale sociale ammonta ad euro 1.402.552 ed il Patrimonio Netto complessivo al 31.12.2014 risulta essere pari ad euro 1.417.047.

b) Portata della revisione e principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 30 aprile 2014.

La responsabilità dei lavori di revisione legale dei bilanci delle società controllate che, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni, rappresentano il 100% ed il 11% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Il bilancio della società Gaia Luce s.r.l. iscritta la cui partecipazione, per i motivi esposti dagli amministratori in nota integrativa, è stata completamente svalutata è stato approvato dall'assemblea dei soci del 13 maggio 2015 ed il Sindaco Unico ha rilasciato la sua relazione al bilancio in data 31 marzo 2015.

Il bilancio della controllata Gaia Servizi di Utilità Sociale Srl è stato approvato dal Consiglio di

Amministrazione in data 26 maggio 2015 ed il Sindaco Unico ha rilasciato la sua relazione al bilancio in data 12 giugno 2015.

c) Richiami d'informativa

Ai fini di una completa comprensione del bilancio della società desideriamo richiamare la vostra attenzione sulle seguenti voci di bilancio riportando l'informativa data in nota integrativa e/o relazione sulla gestione dagli Amministratori:

- Nel corso dell'esercizio la partecipazione del 100% del capitale sociale di Gaia Luce Srl è stata integralmente svalutata in via precauzionale a causa dell'interruzione del progetto presentato in Consigli Comunale dovuto alla scadenza elettorale dell'Amministrazione in carica.
- Con riferimento alla controllata Gaia Servizi di Utilità Sociale Srl gli Amministratori nonostante il valore del patrimonio netto della società risulti minore rispetto al valore di iscrizione a bilancio della partecipazione, hanno deciso di non procedere a rilevare svalutazioni, in quanto non ritengono che il minor valore dovuto alle perdite rilevate, configuri una perdita durevole di valore della partecipata. La perdita realizzata nell'esercizio 2014 è caratterizzata da accantonamenti a fondo rischi per euro 300.000 di natura straordinaria che non si manifesteranno più nel prossimo esercizio. Il piano 2015 redatto dalla società controllata evidenzia il ritorno all'utile d'esercizio a conferma che il piano di risanamento messo in atto attraverso una corretta e severa politica di contenimento dei costi comincia a dare i suoi frutti. Oltre a ciò gli Amministratori sono consapevoli che la società possiede sia degli assets che hanno mantenuto il proprio valore, sia un magazzino importante sia un potenziale valore dell'avviamento che fanno sì che la partecipazione non stia perdendo il proprio valore intrinseco.

Se la partecipazione fosse stata iscritta al valore del suo patrimonio netto risulterebbe pari ad € 418.871 con un differenziale di € 792.790 rispetto all'attuale valore di iscrizione di € 1.211.661.

- Si evidenzia che è in essere un contratto di cash pooling con la società controllata Gaia Servizi di Utilità sociale SRL, dal quale emergono debiti verso quest'ultima per euro 601.315.
- In data 31.12.2014 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione della controllata Gaia Utilitas Servizi per il Territorio Srl in liquidazione, da cui è emersa una perdita sulla partecipazione di euro 86.931.
- Con riferimento al rischio di credito nella Relazione sulla gestione gli amministratori hanno riferito che "Il rischio credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. GAIA SERVIZI S.r.l. presta i propri servizi di business principalmente al Comune di Bollate. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dallo stesso potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di GAIA SERVIZI S.r.l.. Considerata la tipologia della clientela si evidenzia che la situazione con particolari rischi di credito è quella relativa alla gestione degli immobili ERP. Per tenere sotto controllo tali voci di credito e al fine di agevolare il recupero, la società si sta avvalendo di una società

specializzata nel recupero crediti”.

- Nel corso dell'esercizio l'organo amministrativo ha deciso di effettuare un accantonamento rischi su crediti per euro 103.000, adeguando il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo. Il fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad euro 791.651.
- La società punterà nell'esercizio 2015 alla drastica riduzione dell'indebitamento aziendale attraverso un sostanziale aumento degli elementi di autofinanziamento aziendale e ad un costante ed attento consolidamento dei ricavi al fine di mantenere l'equilibrio economico/finanziario. I costi di gestione verranno ulteriormente ottimizzati attraverso procedure sempre più efficaci nella gestione degli acquisti di beni e servizi, nelle tempistiche di intervento, liberando risorse opportune e necessarie a poter effettuare gli investimenti necessari e non più procrastinabili.

Rimarrà comunque necessario un continuo confronto con l'Amministrazione Comunale affinché venga riconosciuto il corrispettivo corretto a fronte dei servizi prestati per quantità e qualità, dando la possibilità alla società di ampliare la propria attività imprenditoriale e garantire miglioramenti alla gestione dei servizi.

d) Giudizio sul bilancio

Rilevato quanto sopra, a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società GAIA SERVIZI S.R.L. chiuso al 31.12.2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

e) Coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio

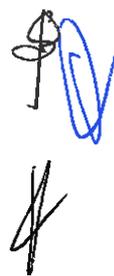
A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori è coerente con le risultanze del bilancio d'esercizio della società GAIA SERVIZI S.R.L. chiuso al 31.12.2014 e rispetta le disposizioni di cui all'art. 2428, comma 1° e 2° del codice civile.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche alla luce del fatto che la società svolge le attività previste dall'art. 4 dello statuto mediante affidamento diretto "in house" ai sensi dell'art.113 comma 5 lett. c del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, nei confronti del Comune di Bollate che detiene l'intero capitale sociale.

Durante l'esercizio 2014 abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo



economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con i Collegi Sindacali delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ovvero l'esame di documenti aziendali e non abbiamo in merito, osservazioni da formulare.

Abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso a mantenere iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento per residui € 33.404,83 e costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per residui € 8.000,00 provenienti dai precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso a mantenere iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale un avviamento per residui € 6.300,00 anch'esso proveniente dai precedenti esercizi.

Il Collegio Sindacale evidenzia il notevole incremento dell'indebitamento tributario scaduto rispetto all'esercizio precedente con particolare riferimento alle ritenute IRPEF dei lavoratori dipendenti; i debiti per IRES e IRAP degli anni precedenti sono in corso di rateazione. Si ribadisce l'invito agli amministratori della società a porre in essere senza indugio tutto quanto necessario ad un più corretto riequilibrio delle fonti finanziarie compreso la richiesta di supporto finanziario al socio anche attraverso un'operazione di "smobilizzo" dei rilevanti crediti ERP la cui funzione sociale si ritiene di competenza delle attività proprie del socio e non della società che ha in gestione gli immobili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Nell'esame del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014:

- abbiamo analizzato l'impostazione generale data allo stesso, la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra società ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

CONCLUSIONI

Prima di procedere con le conclusioni vi ricordiamo che la presente relazione viene emessa in data odierna avendo ricevuto il Collegio sindacale espressa rinuncia da parte del socio unico ai termini previsti a suo favore dal codice civile.

Per quanto di nostra competenza richiamiamo l'attenzione del socio unico sull'importanza e la delicatezza delle questioni esposte nel paragrafo dedicato ai richiami d'informativa e proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, così come redatto dagli Amministratori.

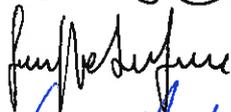
Ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014 scade il nostro mandato ed è pertanto necessario che l'assemblea deliberi in merito alla nomina di un nuovo collegio sindacale.

BOLLATE, 29 GIUGNO 2015

Dr. Valerio Chignoli



Dr. Giuseppe Scarfone



Dr. Cesare Orienti

